

Botticelli, *Venere*

Ti ho confuso un po', di' la verità, eppure questa, caro lettore, è l'arte, è questo restare fra-stornati, spaesati, altrimenti se non senti così, è solo bla bla e niente più.

Grazie, amico mio, dell'attenzione e non chiederti perché il mio non è gergo giornalistico, te lo spiego in quattro e quattr'otto: ti voglio pro-vocare anche col linguaggio, voglio darti una scossa affinché mi presti attenzione, ma attenzione veramente: non voglio discorsi omologanti, ce n'è a iosa in ogni luogo, ma voglio insulti e giaculatorie, mea culpa e provocazioni e perché no? anche qualche complimento che non fa mai male, tanto per tirare un po' più volentieri la... carretta.

Adesso, un saluto e via.

Via? Dove? Dove volete voi, io sono qui e aspetto...



*Ti sono piaciute, mio lettore, queste meditazioni?*

*Attendo il tuo intervento.*

*Invia a:*

***ellepigi@hotmail.com***

## Lettera

*Leggo su inCAMPER 112 di marzo/aprile l'articolo "La bellezza salverà il mondo" a firma Lidia Pizzo e, dopo aver superato una certa mia innata ritrosia, mi decido ad accogliere l'invito dell'autrice e a sottoporre ai lettori, che ne abbiano voglia, anche le mie considerazioni sull'argomento.*

*Per quanto mi risulta dall'esperienza che vivo, la bellezza non ha mai salvato il mondo, nè credo che lo salverà adesso o nel futuro.*

*Poi mi chiedo: cosa si intende per "bellezza"? Le opere d'arte figurativa di cui abbiamo gran patrimonio in Italia, le splendide testimonianze archeologiche di epoche più o meno lontane, il patrimonio musicale italiano, noto in tutto il mondo? Forse, anzi certamente, s'intende soprattutto ogni creatura vivente in questo nostro piccolo e malconco pianeta, che sia vegetale, animale o umana. Io credo che a ognuna di queste domande si possa rispon-*

*dere di "sì", ma non posso non notare che proprio la creatura umana, che rappresenta un miracolo di perfezione, specialmente se considerata nelle proporzioni e nell'armonia complessiva della sua costruzione fisio-psichica, è però quella che mi spinge a dire no, la bellezza non salva nulla e nessuno.*

*Questa amara conclusione mi è suggerita sia dalla storia - vedi guerre, misfatti, orrori di ogni genere di cui gli esseri umani continuamente sono stati protagonisti durante il corso di secoli e millenni - sia dall'osservazione che il progresso scientifico e tecnologico, compiuto, specialmente negli ultimi periodi della nostra era, lungi dal rendere eticamente migliori i popoli del mondo, è stato adoperato più a scopo distruttivo che a innalzare verso valori alti e positivi le azioni dell'umanità.*

*Ciò nonostante, il mio pessimismo si mitiga se faccio una considerazione: la creatura umana*

*è l'unica dotata di razionalità fra gli esseri viventi, quindi essa è la sola che usando la ragione possiede i mezzi per salvare il mondo dalla catastrofe finale. Se gli esseri umani vorranno, potranno capire che il futuro del pianeta Terra e di coloro che lo abitano sta nelle loro mani. Se i genitori dei bambini di oggi, che saranno gli adulti di domani, educheranno i loro figli a riconoscere, amare e praticare i valori fondanti di ogni civiltà - la cultura dell'onestà, il rispetto delle leggi, il rifiuto delle prevaricazioni, la protezione e l'amore specie per i deboli e gli indifesi - in una parola il corretto vivere civile di una società degna di essere "umana", allora il nostro meraviglioso pianeta (lo spero) potrà continuare ad essere ancora a lungo la vera e unica casa di tutti gli esseri viventi.*

*Dott. Maria Rosaria Rodolico  
Livorno*